



Seduta del 23 marzo 2023

Il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo,

premessi che lo Statuto di Ateneo all'art. 15 disciplina il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo testualmente prevedendo: *1. È istituito il Consiglio del personale tecnico amministrativo con funzioni di carattere propositivo e consultivo. È nominato con decreto del Rettore e si compone di venti membri eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo. 2. Il Consiglio, in particolare, esprime pareri, osservazioni e formula proposte su specifiche problematiche concernenti le attività tecniche e amministrative, nonché sui regolamenti nelle parti che riguardano il personale tecnico e amministrativo;*

ricordato che questo Consesso, in attuazione di quanto espressamente previsto dal Regolamento Generale di Ateneo, ha adottato un proprio regolamento interno che disciplina le modalità di funzionamento dell'organismo, ivi individuando le tematiche di interesse per il Personale Tecnico Amministrativo, analogamente a quanto avvenuto in altri Atenei;

rilevato che questo Consesso, costituito con D.R. n. 1950 del 24 dicembre 2020, sin all'inizio del proprio mandato ha ripetutamente ribadito la sua disponibilità a collaborare con l'amministrazione, secondo quanto previsto dallo Statuto, attraverso diverse note e richieste, nonché nell'ambito degli incontri con Rettore e Direttore Generale promossi da questo Consesso;

preso atto che questa amministrazione non ha ritenuto di coinvolgere questo Consesso in diverse commissioni, tavoli e gruppi di lavoro che affrontano tematiche di rilievo per il Personale Tecnico Amministrativo, se non in casi sporadici in cui, tuttavia, a questo Consesso si è consentita la partecipazione in qualità di uditore, senza possibilità di avere in visione preventivamente la documentazione, come i membri a pieno titolo e, pertanto, senza la possibilità di esaminare per proporre in tempo utile, né intervenire nel merito, in sede di approvazione dei documenti, rappresentandosi così una situazione paradossale data dalla discrasia temporale dei diversi passaggi istituzionali rispetto al ruolo assegnato al Consiglio;

rilevato anche che ad oggi non è stato attuato un flusso informativo che, per tempi e modalità, risulti coerente con il ruolo che lo stesso Statuto attribuisce al Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo quale Organismo di rappresentanza del Personale Tecnico Amministrativo e dal medesimo eletto;

rilevato che si è viceversa instaurata la prassi secondo cui la documentazione di interesse di questo Consesso, in alcuni casi non viene resa disponibile allo stesso, in altri è resa disponibile in tempi estremamente tardivi e quindi tali da non consentirne alcun tipo di approfondimento, in altri casi



ancora la condivisione avviene in modo improprio in quanto in termini di *informativa*, istituto proprio della contrattazione collettiva riferita unicamente ai rappresentanti sindacali, di fatto impedendo a questo Consesso di esercitare le proprie funzioni così come sancite da specifiche previsioni statutarie;

rilevato altresì che, in occasione dell'adozione di deliberazioni degli Organi collegiali di Governo *su specifiche problematiche concernenti le attività tecniche e amministrative, nonché sui regolamenti nelle parti che riguardano il personale tecnico e amministrativo*, i pareri espressi o le proposte formulate da questo Consesso non vengono messe a disposizione di Senatori e Consiglieri, che pertanto non vengono messi in condizione di conoscere, e quindi opportunamente valutare, le posizioni assunte da questo Consesso;

preso atto altresì che solo raramente è stato dato riscontro a quanto avanzato da questo Consesso, seppur con note formali, e che, pertanto, lo stesso in genere non conosce le motivazioni, anche tecniche, del mancato accoglimento delle proprie proposte;

ribadito che il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo, per le funzioni stabilite dallo Statuto e per la modalità di elezione dei propri componenti, è Organismo di Ateneo espressione della rappresentanza di tutto il Personale Tecnico Amministrativo, al di là di sigle ed appartenenze sindacali, adeguatamente rappresentate in sede di contrattazione, con propri precisi compiti e funzioni definiti dalla normativa di cui al Contratto Collettivo Nazionale;

ricordati i principi fondamentali sanciti dallo Statuto di Ateneo che:

- prevede che alla realizzazione dei propri fini *partecipano a pieno titolo, studenti, docenti e personale tecnico e amministrativo* (art. 1 comma 2)
- riconosce *quale principio fondante, democratico – partecipativo, la trasparenza e l'ascolto, nei confronti di tutte le componenti della comunità accademica* (art 1 comma 6)
- espressamente sancisce che *l'Università favorisce il benessere nello svolgimento delle attività lavorative e delle relazioni improntate al rispetto e alla trasparenza*

ricordato quanto indicato dal Piano Strategico 2022- 2024:

- *I nostri valori possono essere così riassunti: omissis Siamo una comunità di persone che pone al centro della propria azione il rispetto reciproco e la promozione delle potenzialità di ogni sua componente: studentesse, studenti, docenti, personale tecnico e amministrativo*
- *omissis il perseguimento degli obiettivi istituzionali che prevedono trasparenza, condivisione, una partecipazione attiva di tutta la comunità universitaria nei processi di assicurazione e miglioramento della qualità, nonché la cultura dell'autovalutazione e dell'approccio critico nella gestione dei processi che contribuiscono alla qualità stessa e al successo delle azioni poste in essere.*



ricordato che anche le recenti Linee Guida AVA 3 nel “Sistema di Governo” dell’Ateneo includono, oltre all’insieme di Organi di Governo definiti nella L. 240/2010 (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale), gli altri organi/organismi, comunque denominati, nello Statuto, nel Regolamento Generale di Ateneo e/o in altre Delibere di Ateneo, considerando, pertanto, il Sistema di Governo di un Ateneo più ampio del sistema di Organi Accademici previsti nella L. 240/2010 e anche dal solo Statuto;

ritenuto che questo Consesso, quale Organismo di rappresentanza del Personale Tecnico Amministrativo, è di fatto assente nei contesti interni in cui avviene il dibattito finalizzato all’adozione della strategia di sviluppo dell’Ateneo e all’individuazione delle scelte gestionali che direttamente ed indirettamente coinvolgono il Personale Tecnico Amministrativo, quali ad esempio l’analisi dei ruoli, le scelte organizzative, le assunzioni, le scelte economiche finanziarie ecc..;

ravvisato di ribadire fermamente la necessità che questo Consesso, in quanto rappresentativo del Personale Tecnico Amministrativo tutto, sia parte attiva, attraverso un lineare e trasparente percorso partecipativo, nelle sedi istituzionali finalizzate alla definizione di strategie rilevanti per il Personale Tecnico Amministrativo;

preso atto che di recente è stato nominato il Dirigente dell’Area Personale e Organizzazione;

considerato che il funzionigramma di Ateneo prevede una funzione di *Supporto amministrativo al Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo* presso la UO Relazioni sindacali, valutazione e performance, afferente alla medesima Area dirigenziale;

al fine di giungere ad un’azione sinergica e condivisa che veda la partecipazione reale di tutti i componenti della Comunità Accademica e affinché possa essere garantito il pieno, consapevole e sistematico esercizio della propria funzione propositiva e consultiva a questo Consiglio;

unanime,

delibera

1. di richiedere al Magnifico Rettore di ridefinire il flusso informativo che consenta al Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo il pieno esercizio delle proprie funzioni, istituzionalizzando la trasmissione in tempi congrui della necessaria documentazione inerente tutte le materie di interesse per il Personale Tecnico Amministrativo;
2. di richiedere al Magnifico Rettore di portare a conoscenza degli Organi di Governo i pareri e le proposte di questo Consesso relative a quanto posto in approvazione ai medesimi Organi;
3. di richiedere al Magnifico Rettore di inserire il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo nelle Commissioni/Gruppi di Lavoro che si occupano di strategia, performance e qualità, ove attualmente è unica componente o non presente o presente in qualità di uditore, constatando che la attuale esclusione di fatto preclude la partecipazione attiva proprio della componente



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

della Comunità Accademica, che, in particolare per alcune decisioni quali quelle inerenti valutazione, sistema di misurazione, performance, obiettivi, ecc., deve essere riconosciuta quale naturale interlocutore.

Per il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo

Carla Sfamurri

Firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. n. 2/2005